

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 23

OGGETTO: Selezione pubblica per il reperimento a livello regionale di operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali finalizzate all'espletamento delle attività medico legali dell'INPS nelle sedi oggetto della sperimentazione ex art. 33 del D.lgs. n. 62/2024 - Adozione schema di avviso di selezione e schema di contratto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 25 febbraio 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n.366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, che ha riformato la procedura di accertamento sanitario, prevedendo un procedimento unitario, denominato "valutazione di base", volto al riconoscimento della condizione di disabilità, come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del medesimo decreto, comprensiva di ogni accertamento dell'invalidità civile previsto dalla normativa vigente;

Visto l'art. 9, comma 1, del predetto D. Lgs. n. 62/2024, come modificato dall'art. 19-quater, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che ha affidato la gestione del suddetto procedimento per la valutazione di base, in via esclusiva, all'INPS a decorrere dal 1° gennaio 2027;

Visto, altresì, l'articolo 33 del D. Lgs. n. 62/2024 il quale ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, una procedura di sperimentazione volta all'applicazione provvisoria e a campione dei nuovi criteri e modalità di accertamento;

Visto l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dall'art. 9, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2024, che prevede, ai commi 2 e 3, che le Unità di valutazione di base siano composte anche da una figura professionale appartenente alle aree psicologiche e sociali;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, che ha individuato le Province di Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste quali territori in cui avviare, dal 1° gennaio 2025, la procedura di sperimentazione delle attività disciplinate ai commi 1 e 2 dell'art. 33 del citato D. Lgs. n. 62/2024;

Visto l'art. 19-quater, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che, al comma 1, ha esteso la sperimentazione suddetta alle province di Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento e Aosta, a far data dal

30 settembre 2025 e il comma 2, lett. c) del medesimo art. 19-quater, e, al comma 2, ha ampliato la fase di sperimentazione a ventiquattro mesi e, pertanto, fino al 31 dicembre 2026;

Visto, altresì, l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, che ha ulteriormente esteso la sperimentazione, a far data dal 1° marzo 2026, alle seguenti province: Chieti, Potenza, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Caserta, Milano, Roma, Bologna, Piacenza, Ravenna, Rimini, Pordenone, Udine, La Spezia, Savona, Bergamo, Como, Mantova, Pavia, Sondrio, Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Asti, Cuneo, Torino, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina, Arezzo, Massa Carrara, Bolzano, Terni, Treviso, Venezia e Verona;

Preso atto che per le Province di Bolzano, Trento e di Aosta non è prevista l'attivazione delle Unità di Valutazione di Base presso l'Istituto in quanto la procedura di accertamento sanitario della disabilità nei predetti territori è gestita direttamente dalla Provincia/Regione, sulla base della normativa prevista rispettivamente dalla legge della Provincia di Bolzano del 21 agosto 1978, n. 46, dalla legge della Provincia di Trento del 15 giugno 1998, n. 7, e dalla legge regionale della Valle d'Aosta del 7 giugno 1999, n. 11;

Visto il comma 231 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207, come modificato dall'art. 12, comma 15-*quinquies*, lettera a), del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale prevede che *"in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione della riforma in materia di disabilità prevista dal PNRR e dalla legge 22 dicembre 2021, n. 227, al fine di realizzare le attività concernenti la sperimentazione prevista dall'articolo 33 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, nei territori individuati dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, in attesa del completamento delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo n. 62 del 2024, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a conferire incarichi per prestazioni professionali, anche su base convenzionale con altre pubbliche amministrazioni, a medici e figure professionali appartenenti alle aree psicologiche e sociali, nel limite di spesa di 16 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026"*;

Preso atto dei pareri del Ministero della Disabilità e del Ministero della Salute secondo i quali *"Stante la ratio sottesa al comma 231 dell'articolo 1 della legge n. 207 del 2024 – id est la realizzazione delle attività concernenti la sperimentazione prevista dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 62 del 2024 – non può che concludersi che l'autorizzazione data all'Inps con il comma 231 si estende – ferma restando la copertura individuata dalla legge di bilancio 2025 - a tutti territori coinvolti nella sperimentazione"*;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 marzo 2023, con la quale è stato disposto l'avvio di una selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reperimento di un contingente complessivo di 483 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale (l. 104/92, l. 68/99) e Progetto HCP;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 781 unità di Specialisti delle aree psicologiche e sociali, da inquadrare nell'Area Funzionari, famiglia professionale Funzionari sanitari, nei ruoli del personale dell'INPS, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 62/2024;

Preso atto che la conclusione della citata procedura concorsuale interverrà, presumibilmente, solo al termine del 2026;

Considerato che, nelle more del completamento della sopra citata procedura concorsuale, per reperire il contingente necessario per far fronte alle sopravvenute esigenze istituzionali derivanti dall'avvio delle prime due fasi della sperimentazione, si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie regionali/di coordinamento metropolitano vigenti relativamente alla citata selezione pubblica di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 marzo 2023;

Preso atto che presso diverse Direzioni regionali/di coordinamento metropolitano non sarà possibile scorrere ulteriormente le graduatorie, in quanto già esaurite, al fine di reperire il numero di operatori sociali/esperti *ratione materiae* necessario alla valida costituzione delle Unità di Valutazione di Base che dovranno essere attivate dal 1° marzo

2026 presso le nuove sedi interessate dalla terza fase di sperimentazione della riforma della disabilità;

Rilevata, pertanto, la necessità di reperire il numero di professionisti necessari all'attuazione della suddetta terza fase di sperimentazione della riforma della disabilità, tramite l'espletamento di una selezione che riguardi le Direzioni regionali/di coordinamento metropolitano nei cui territori sono ubicate le province interessate dalla citata terza fase di sperimentazione, qualora si sia verificato/si verifichi l'esaurimento delle graduatorie regionali/di coordinamento metropolitano di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42/2023, nel limite massimo del contingente integrativo di 182 unità;

Rilevata, altresì, l'opportunità di prevedere che si possa procedere alle suddette selezioni, per eventuali necessità sopravvenute, anche nelle sedi già in sperimentazione dal 1° gennaio e dal 30 settembre 2025, laddove fosse necessario reperire nuovi professionisti a seguito di rinunce, previo scorrimento delle graduatorie regionali/di coordinamento metropolitano di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42/2023 e in caso di esaurimento delle stesse, nel limite massimo del contingente integrativo di 101 unità;

Preso atto che le predette selezioni volte al reperimento di tali risorse saranno finalizzate all'acquisizione di manifestazione di disponibilità a ricoprire l'incarico professionale fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino all'immissione nei ruoli del personale dell'Istituto delle 781 unità di Specialisti delle aree psicologiche e sociali di cui alla procedura concorsuale indetta ai sensi della citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150/2024 e al conseguente completamento del percorso formativo di ingresso;

Preso atto che gli oneri finanziari per i compensi da corrispondere agli operatori sociali/esperti *ratione materiae* relativi agli incarichi per l'espletamento delle attività medico legali dell'INPS nelle nuove sedi oggetto della terza fase di sperimentazione ex art. 33 del D. lgs. n. 62/2024 trovano copertura nelle risorse previste dal bilancio preventivo 2026 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 181 del 12 novembre 2025, approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 18 dicembre 2025, sul capitolo 8U1210028 "*Compensi ai componenti esterni delle*

commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità" alla voce 03 "*Compensi ai componenti esterni delle Commissioni per accertamenti sanitari ex art. 20 della legge n. 102/2009* ai sensi dell'art. 1, comma 231, della Legge 207/2024, e che gli stessi sono quantificati in € 4.613.700,00;

Preso atto, altresì, che gli oneri finanziari per i compensi da corrispondere agli operatori sociali/esperti *ratione materiae* relativi agli incarichi per l'espletamento delle attività medico legali dell'INPS nelle sedi oggetto della prima e della seconda fase di sperimentazione ex art. 33 del D.lgs. n. 62/2024 trovano copertura nelle risorse previste dal bilancio preventivo 2026 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 181 del 12 novembre 2025, approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 18 dicembre 2025, sul capitolo 8U1210028 "*Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità"* alla voce 03 "*Compensi ai componenti esterni delle Commissioni per accertamenti sanitari ex art. 20 della legge n. 102/2009* ai sensi dell'art. 1, comma 231, della Legge 207/2024, e che gli stessi sono quantificati in € 3.151.200,00;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale;

DELIBERA

- di adottare lo schema di avviso di selezione per il reperimento a livello regionale di operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali finalizzate all'espletamento delle attività medico legali dell'INPS nelle sedi oggetto della sperimentazione della riforma della disabilità ex art. 33 del D.lgs. n. 62/2024, di cui in premessa, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante (Allegato 1);

- di adottare lo schema di contratto con il quale saranno affidati gli incarichi agli operatori sociali/esperti *ratione materiae* selezionati, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante (Allegato 2).

Le selezioni sopracitate potranno essere avviate previo scorrimento delle graduatorie regionali/di coordinamento metropolitano di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 marzo 2023 e in caso di esaurimento delle stesse, nel limite massimo della spesa e dei contingenti integrativi specificati in premessa.

Il Direttore generale porrà in essere gli atti necessari ai fini dell'attuazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Schema di Avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reperimento di un contingente complessivo di ____ operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari in relazione alla sperimentazione della riforma della disabilità ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 62/2024, presso le Strutture della Direzione Regionale/di Coordinamento metropolitano di

In considerazione delle vigenti funzioni medico-legali attribuite all'INPS per gli adempimenti sanitari di competenza delle Unità di Valutazione di Base, in relazione alla sperimentazione della riforma della disabilità, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 62/2024, questa Direzione Regionale/ di Coordinamento metropolitano ha la necessità di selezionare operatori sociali/esperti *ratione materiae* presso le seguenti Strutture territoriali:

- n. presso la Direzione Provinciale di - UOC/UOS ...
- n. presso la Filiale metropolitana di - UOC/UOS ...

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione, risultino iscritti ai seguenti albi professionali:

- Albo professionale degli Assistenti Sociali;
- Albo professionale degli Psicologi.

2. Incompatibilità/inconferibilità dell'incarico

L'incarico è incompatibile/inconferibile nei casi in cui i professionisti si trovino in una delle seguenti situazioni:

- esercitino un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso Commissioni mediche, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- effettuino consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività

dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figuri quale parte in causa;

- svolgano incarichi politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare, ovvero abbiano candidature in corso ai predetti incarichi; in tale ultimo caso, la sottoscrizione del contratto sarà differita fino al momento in cui l'interessato rinunci o non risulti eletto o incaricato;
- svolgano e abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
- abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
- siano titolari o abbiano partecipazioni a quote di imprese, qualora si possa configurare un conflitto di interesse con l'INPS;
- siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;
- abbiano avuto pregressi rapporti con l'Istituto conclusisi con note negative in relazione a comportamenti professionali inappropriati, che ne hanno impedito il rinnovo contrattuale;

Il sopravvenire delle sopra citate situazioni, in data successiva alla sottoscrizione del contratto, comporta la risoluzione di diritto dello stesso.

3. Validità temporale della graduatoria di merito

La selezione è finalizzata alla costituzione di una graduatoria regionale/di coordinamento metropolitano di validità triennale, con decorrenza dalla data di pubblicazione della stessa.

4. Oggetto e durata del contratto

Ai candidati posti in posizione utile nella graduatoria regionale/di coordinamento metropolitano, si provvederà a conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni d'opera professionale, fino al 31

dicembre 2026 e, comunque, fino all'immissione in servizio del personale che verrà assunto dall'Istituto a seguito del concorso per titoli ed esami per l'assunzione di 781 specialisti per le aree psicologiche e sociali come previsto dall'art. 9 comma 6 del D. Lgs. 62/2024 e al conseguente completamento del percorso formativo di ingresso.

L'attività avrà carattere libero professionale e, pertanto, in nessun caso potrà essere configurata come rapporto di lavoro alle dipendenze dell'INPS.

L'incarico attribuito non è automaticamente rinnovabile.

5. Compensi

È corrisposto un compenso fisso di € 80,00 lordi più Iva al 22 per cento, nella sola ipotesi in cui il professionista decida di non avvalersi o non possa avvalersi del regime forfetario, per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione mattutina di durata uguale o superiore a tre ore, e comunque fino a conclusione dei lavori. Il compenso è incrementabile a € 130,00 lordi, più IVA se dovuta, in caso di seduta protratta alla sessione pomeridiana, di cui una delle due sessioni di durata uguale o superiore a tre ore. È incrementabile a € 160,00 lordi, più IVA se dovuta, nel caso in cui entrambe le sessioni siano di durata minima pari a tre ore e trenta minuti, e comunque fino alla conclusione dei lavori.

Qualora fosse necessario procedere all'accertamento degli stati invalidanti, attraverso visite domiciliari per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità, l'operatore sociale/esperto *ratione materiae* avrà diritto anche al rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per ogni chilometro percorso nel tragitto fra l'UO medico legale di assegnazione e le sedi di visita, accorpate per zone viciniori. Il rimborso spetterà ad un solo componente la Commissione.

6. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

Nei criteri di valutazione e nelle modalità di attribuzione dei relativi punteggi si terrà conto sia dei titoli di studio che dei titoli di servizio e professionali prodotti dai candidati secondo la seguente articolazione:

A - Titoli di studio: specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli rilasciati dalle Università **max 40 punti/100**

Si terrà conto, in particolare, dei titoli di studio che sono attinenti all'oggetto degli accertamenti previsti per la valutazione della disabilità (c.d. materia d'interesse istituzionale: D. Lgs. 62/2024):

- Specializzazioni, in materia d'interesse istituzionale: per ciascun titolo punti 10;
- Dottorati di ricerca, seconde lauree, in materia d'interesse istituzionale: per ciascun titolo punti 10;
- Laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente: punti 7;
- Altri titoli Universitari: per ciascun titolo fino a punti 7.

B - Titoli di servizio in attività assistenziali presso la P.A. **max 30 punti/100**

- Attività prestata in materia assistenziale (4 punti per ogni anno solare o frazione di *anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi*) **max punti 30**

C - Titoli scientifici e professionali di interesse istituzionale risultanti da curriculum vitae **max 30 punti/100**

Rientrano in tale ambito e saranno oggetto di valutazione esclusivamente se di interesse istituzionale: Voto di laurea, Voto di specializzazione, Pubblicazioni scientifiche, Relazioni, Docenze, Incarichi Professionali, Titoli Scientifici ed Accademici non oggetto di valutazione di cui al punto A, Esperienza lavorativa non oggetto di valutazione di cui al punto B, Conoscenza delle lingue straniere, dei sistemi operativi e delle applicazioni informatiche.

A parità di punteggio conseguito da due o più candidati, il criterio di precedenza in graduatoria è quello della minore età anagrafica, ai sensi della vigente normativa.

7. Modalità presentazione della domanda

Gli interessati potranno inviare la domanda di partecipazione alla selezione, corredata di curriculum vitae aggiornato e documento di riconoscimento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di questa Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento Metropolitano _____ debitamente firmata.

L'invio della domanda deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore _____ del _____.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di partecipazione.

Nella domanda medesima dovrà essere espressamente indicato l'impegno ad essere titolare di partita IVA al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è _____.

9. La Commissione esaminatrice

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande si provvederà alla nomina della Commissione esaminatrice.

In esito alla selezione, la Commissione valutatrice redigerà la graduatoria regionale/ di coordinamento metropolitano, sulla base della quale si provvederà al conferimento degli incarichi mediante la stipula dei relativi contratti.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere i documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati nel curriculum professionale e di escludere, in ogni momento, i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente Avviso.

IL DIRETTORE REGIONALE/DI COORDINAMENTO METROPOLITANO

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E L'OPERATORE SOCIALE/ESPERTO RATIONE MATERIAE PER L'ESPLETAMENTO DI ADEMPIMENTI SANITARI NELLE UNITÀ DI VALUTAZIONE DI BASE (UVB) INPS, IN RELAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA RIFORMA DELLA DISABILITÀ, DI CUI ALL'ART. 33 DEL D. LGS. 62/2024.

L'anno il giorno del mese di

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, C.F. 80078750587, in prosieguo denominato più semplicemente INPS, Direzione regionale/di coordinamento metropolitano di _____ con sede in _____, nella persona del Direttore regionale/di coordinamento metropolitano _____ nato _____ a _____ il _____ e domiciliato in _____ via _____

E

Il/La dott./dott.ssa _____ nato/a _____ a _____ il _____, codice fiscale _____, in _____, prosieguo denominato "operatore sociale/esperto *ratione materiae*".

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte dell'INPS al dott./dott.ssa _____, di incarichi professionali finalizzati all'espletamento degli adempimenti sanitari connessi al riconoscimento della condizione di disabilità, come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 62/2024, comprensiva di ogni accertamento dell'invalidità civile previsto dalla normativa vigente, integrando le Unità di Valutazioni di Base per le relative funzioni di accertamento.

Art. 2

Obblighi, condizioni e incompatibilità

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga a prestare la propria opera professionale presso le Unità di Valutazione di base INPS della UOC/UOS territoriale INPS di _____ nel rispetto delle attività pianificate dal Coordinamento Generale medico legale INPS.

L'attività svolta dall'operatore sociale/esperto *ratione materiae* in attuazione del presente contratto costituisce prestazione d'opera professionale di natura autonoma e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Inps.

L'incarico verrà espletato nel rispetto delle metodologie e della programmazione delle attività concordate con i Coordinamenti medico-legali di riferimento, comunque senza dipendenza gerarchica ovvero subordinazione ed in piena autonomia professionale, pur nel rispetto degli interessi dell'INPS e garantendo, altresì, l'aderenza alle linee guida valutative degli stati invalidanti.

Gli incarichi oggetto del presente contratto non possono essere conferiti al soggetto che:

- esercita un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso altre Commissioni mediche, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- intrattiene rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alle dipendenze di qualsiasi ente pubblico o privato.

È fatto divieto al professionista di eseguire consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale parte in causa.

L'incarico in oggetto è incompatibile con l'espletamento di incarichi politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare.

La candidatura ai predetti incarichi comporta la immediata sospensione dell'esecuzione del contratto stipulato. L'eventuale successiva assunzione degli stessi comporta la risoluzione del contratto stipulato.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che svolgano o abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che siano titolari o abbiano partecipazioni a quote di imprese, qualora si possa configurare un conflitto di interesse con l'INPS.

L'incarico non può essere conferito a coloro che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.

L'incarico non può essere conferito al professionista che abbia avuto pregressi rapporti con l'Istituto conclusisi con note negative in relazione a comportamenti professionali inappropriati, che ne hanno impedito il rinnovo contrattuale.

Art. 3 ***Emolumenti***

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, è corrisposto un compenso fisso di € 80,00 lordi più Iva al 22 per cento, nella sola ipotesi in cui il professionista decida di non avvalersi o non possa avvalersi del regime forfetario, per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione mattutina di durata uguale o superiore a tre ore, e comunque fino a conclusione dei lavori. Il compenso è incrementabile a € 130,00 lordi, più Iva se dovuta, in caso di seduta protratta alla sessione pomeridiana, di cui una delle due sessioni di durata uguale o superiore a tre ore. È incrementabile a € 160,00 lordi, più IVA se dovuta, nel caso in cui entrambe le sessioni siano di durata minima pari a tre ore e trenta minuti, e comunque fino alla conclusione dei lavori.

Il pagamento degli emolumenti avverrà, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, al netto delle ritenute di legge e dietro presentazione di regolare fattura, accompagnata da un documento sintetico inerente all'impegno sostenuto nel mese e controfirmato dal Responsabile dell'Unità Operativa medico legale ovvero dal Coordinatore regionale medico-legale di riferimento.

Nel caso in cui l'operatore sociale/esperto *ratione materiae* effettui visite domiciliari, per pazienti in condizioni di comprovata intrasportabilità sarà previsto, in aggiunta al compenso, il rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per ogni chilometro percorso nel tragitto tra l'UO medico legale di assegnazione e le sedi di visita, accorpate per zone viciniori. Il rimborso spetterà a un solo componente la Commissione.

Art. 4

Durata del contratto

Il presente contratto ha durata fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino all'immissione in servizio del personale che verrà assunto dall'Istituto a seguito del concorso per titoli ed esami per l'assunzione di 781 specialisti per le aree psicologiche e sociali come previsto dall'art. 9 comma 6 del D. Lgs. 62/2024 e al conseguente completamento del percorso formativo di ingresso.

Il presente contratto non è automaticamente rinnovabile.

Art. 5

Cause di risoluzione

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità di cui all'art. 2, di conflitto o di danno e in caso di mancato rispetto della programmazione dell'attività di cui al precedente art. 3.

E', altresì, risolto in caso di mancata presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della documentazione necessaria ad ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001.

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* è tenuto a comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), l'eventuale recesso dal contratto al Direttore della Sede INPS di competenza e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS presso il quale espleta la propria attività, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il contratto è risolto anticipatamente nel caso in cui vengano immessi in servizio e abbiano concluso il relativo periodo di formazione in ingresso i 781 specialisti per le aree psicologiche e sociali, di cui al concorso per titoli ed esami indetto ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 62/2024, in data anteriore al 31 dicembre 2026.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, al professionista non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Il presente contratto potrà essere oggetto di risoluzione anticipata, rispetto alla scadenza prevista, per effetto della rimodulazione dei fabbisogni regionali/di coordinamento metropolitano e della conseguente riduzione delle posizioni utili contrattualizzabili.

Art. 6

Dichiarazione di responsabilità

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'albo _____ della provincia di al n.;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui agli artt. 2, 4 e 5 del presente contratto;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente contratto;
- di prendere atto della facoltà dell'Amministrazione di procedere a risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013. A tal fine il professionista dichiara di aver ricevuto copia del predetto Decreto;
- di impegnarsi all'osservanza delle norme del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" e del vigente "Codice di condotta", adottati dall'Istituto. A tal fine il medico dichiara di aver ricevuto copia dei predetti Codici.

Dichiara, altresì, di prendere atto che la violazione derivante dagli obblighi previsti dai regolamenti predetti è causa di risoluzione del contratto e decadenza del rapporto con l'Istituto.

Art. 7

Obblighi in materia di protezione dei dati personali

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016* ed ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare il/la professionista _____, persona autorizzata ai sensi dell'art. 4 n. 10 GDPR (General Data Protection Regulation) e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Art. 8

Norma finale

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, di rango legislativo o regolamentari, difformi.

Il Direttore regionale/di coord.to metropolitano

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae*